



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Sviluppo delle collezioni digitali in UCSC

Tendenze e Prospettive

Torrossa Retreat

Fiesole, 18/04/2024

Il contesto: *Fare innovazione in Biblioteca*

Nel Sistema Bibliotecario e Documentale UCSC l'innovazione viene declinata secondo tre modalità:

- **Concettuale:**
 - Open Science

- **Procedurale:**
 - Contratti Trasformativi / EBA /

- **Tecnologica:**
 - Artificial Intelligence

Lo sviluppo delle collezioni digitali tiene (sempre più) conto di queste dimensioni.

Il cambiamento: *I nuovi criteri di sviluppo delle collezioni*



Alle finalità generali di supporto alle attività di ricerca e didattica si sono aggiunti nuovi obiettivi specifici:

- **Migliorare l'accessibilità**
- **Promuovere la creazione di nuova conoscenza**
- **Sostenere l'interdisciplinarietà**

*E' stato quindi necessario introdurre **nuovi criteri di valutazione**, in linea con le tendenze che riguardano il mondo accademico*

1. *Il contributo dell'Intelligenza Artificiale*



Le soluzioni **AI-Based** sono in grado di supportare funzionalità a valore aggiunto:

- **Catalogazione e indicizzazione**
- **Personalizzazione delle esperienze utente**
- **Miglioramento dell'accessibilità dei contenuti**

La Biblioteca d'Ateneo valuta con attenzione le proposte relative a collezioni che - in aggiunta a contenuti di qualità – facciano leva anche sulle nuove tecnologie.

2. L'importanza dei Dati della Ricerca

Sempre più spesso i docenti/ricercatori richiedono soluzioni **Data Intensive**, con caratteristiche ben definite:

- Dotate di strumenti per la gestione efficace dei dati di ricerca (RDM).
- Basate su standard aperti, per facilitare accesso e (ri)uso degli RDM.
- In grado di promuovere la collaborazione tra i ricercatori e lo sviluppo di Data Management Plan (DMP) interdisciplinari.

*In questo caso, la sfida organizzativa è quella di creare delle **figure professionali adeguate**, sia termini di competenze, sia di riconoscimento del ruolo.*

3. *Il nuovo paradigma dell'Open Science*

La Biblioteca d'Ateneo è impegnata a promuovere l'Open Science su più fronti:

- Supporto alla ricerca interdisciplinare e alla generazione di nuova conoscenza.
- Advocacy alle pratiche di Open Access.
- Nuove modalità di gestione dei diritti d'autore e finanziamenti.

*L'Open Science è anzitutto una **sfida educativa** e come tale richiede il contributo di tutti i membri della comunità scientifica, uniti da una prospettiva di «bene comune».*

So what?

Le sinergie con gli Editori...

Dall'analisi dei criteri di valutazione descritti in precedenza è possibile individuare i «*desiderata*» della Biblioteca d'Ateneo:

- Maggiore accessibilità e licenze flessibili.
- Supporto all'Open Science e interoperabilità dei dati.
- Servizi aggiuntivi a valore aggiunto e formazione.

*Il ruolo degli Editori rimane **fondamentale** nell'ambito dell'ecosistema della gestione della conoscenza.*

Lo stesso ragionamento vale per gli intermediari, che a loro volta devono individuare una proposta di valore unica e riconoscibile.

- Centralizzazione e accessibilità dei contenuti attraverso piattaforme uniche.
- Modello di acquisto flessibile e promozione dell'Open Access.
- Strumenti di discovery, analisi e reportistica per biblioteche ed editori.

Quello degli intermediari è il ruolo più delicato, dove sono richieste competenze sempre nuove (oltre a quelle tradizionali di conoscenza del mercato), per esempio il «technology forecasting».